

PHON E YU

SULL'ONDA DELL'AMICIZIA

Testi
GIULIO LEVI

Illustrazioni
MASSIMILIANO RIVA

4

collana *Le Valigie dei Sogni*



le BRUMAIE Editore





IL BOSCO ARRIVAVA QUASI AL MARE, LASCIANDO UNA STRETTA SPIAGGIA BIANCA, LUNGO LA QUALE SORGEVA UN VILLAGGIO FATTO DI CASUPOLE DI LEGNO E DI CANNE. LE SORELLINE PHON E CHO GIOCAVANO SULLA SPIAGGIA MENTRE LA LORO MAMMA LAVORAVA IN CASA E IL BABBO ERA IN BARCA A PESCARE. SULLA SPIAGGIA AVEVANO COSTRUITO UN TEMPIO ORNATO DI CONCHIGLIE. AVEVANO ANCHE UNA CIAMBELLA DI GOMMA, PORTATA DAL MARE.


«ANDIAMO A FARE IL BAGNO?» PROPOSE PHON.

«SÌ! MA OGGI LA CIAMBELLA TOCCA A ME!» RISPOSE CHO.

«SEI SICURA? L'HAI GIÀ USATA IERI!»

«FORSE HAI RAGIONE» RISPOSE CHO, CHE ERA LA PIÙ PICCOLA E ABBOCCAVA SPESSO AI TRUCCHI DELLA SORELLA MAGGIORE.

«ALLORA USIAMOLA METÀ PER UNO!»

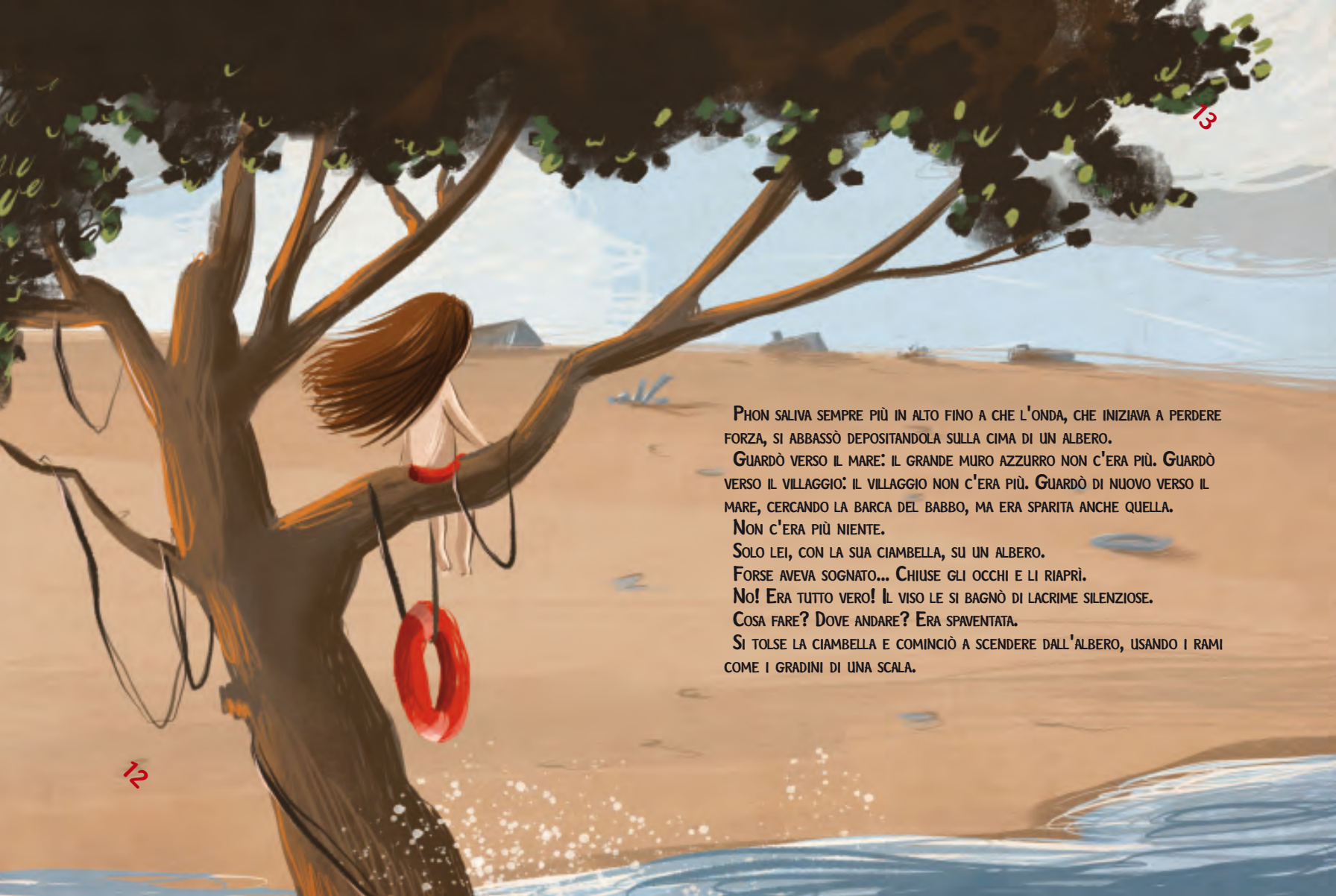


CORSERO NEL MARE. FACEVANO A TURNO A INFILARSI DENTRO LA CIAMBELLA E A NUOTARE NELL'ACQUA BASSA E TRASPARENTE. PRIMA CHO, POI PHON, POI CHO... ORA TOCCAVA A PHON, MENTRE CHO GUARDAVA VERSO IL MARE PER VEDERE SE IL BABBO STAVA TORNANDO. SCORSE LA SUA BARCA IN LONTANANZA E LO SALUTÒ.

«GUARDA!» DISSE CHO «NEL MARE C'È UN ALTO MURO AZZURRO! GUARDA COM'È ALTO! SEMBRA STIA VENENDO VERSO DI NOI!»

QUANDO PHON SI VOLTÒ IL MURO ERA ORMAI VICINISSIMO. SI SENTÌ SOLLEVARE SEMPRE PIÙ IN ALTO E SI TROVÒ IN CIMA A QUEL MURO D'ACQUA. GUARDÒ IN BASSO, CERCANDO CHO, MA NON LA VIDE PIÙ.

LE SEMBRAVA DI VOLARE SU QUELL'ONDA CHE ORMAI AVEVA RAGGIUNTO LA RIVA E STAVA INGIOTTENDO IL VILLAGGIO, INFRANGENDOSI CONTRO GLI ALBERI.



PHON SALIVA SEMPRE PIÙ IN ALTO FINO A CHE L'ONDA, CHE INIZIAVA A PERDERE FORZA, SI ABBASSÒ DEPOSITANDOLA SULLA CIMA DI UN ALBERO.

GUARDÒ VERSO IL MARE: IL GRANDE MURO AZZURRO NON C'ERA PIÙ. GUARDÒ VERSO IL VILLAGGIO: IL VILLAGGIO NON C'ERA PIÙ. GUARDÒ DI NUOVO VERSO IL MARE, CERCANDO LA BARCA DEL BABBO, MA ERA SPARITA ANCHE QUELLA.

NON C'ERA PIÙ NIENTE.

SOLO LEI, CON LA SUA CIAMBELLA, SU UN ALBERO.

FORSE AVEVA SOGNATO... CHIUSE GLI OCCHI E LI RIAPRÌ.

NO! ERA TUTTO VERO! IL VISO LE SI BAGNÒ DI LACRIME SILENZIOSE.

COSA FARE? DOVE ANDARE? ERA SPAVENTATA.

SI TOLSE LA CIAMBELLA E COMINCIÒ A SCENDERE DALL'ALBERO, USANDO I RAMI COME I GRADINI DI UNA SCALA.